

## Centro Polivalente e Residenza per Artisti

*Riqualificazione dell'area delle casermette di Moncenisio a fini turistici, culturali e di welfare di comunità*

Gruppo di Progetto:

Politecnico di Torino - Antonio De Rossi, Laura Mascino, Matteo Tempestini

Coutan Studio Architetti - Edoardo Schiari, Maicol Guiguet

Il progetto di rigenerazione delle "Casermette" di Moncenisio si pone come una strategia chiave per il rinnovamento di una comunità montana situata a quasi 1.500 metri di quota. Inserendosi in un contesto più ampio di innovazione sociale e turismo sostenibile, l'iniziativa focalizza la sua attenzione sul recupero e la trasformazione delle Casermette, divenute il fulcro di un processo di rinascita per il territorio.

Le Casermette, una volta sede della Guardia di Finanza al confine, vengono riadattate per svolgere nuove funzioni. La casermetta più grande è destinata ad accogliere eventi culturali e ospitare un giardino alpino, mentre quella minore si trasforma in un ambiente che ospita due edifici lignei. Questa diversificazione di utilizzi mira a creare uno spazio multifunzionale che soddisfi le esigenze della comunità e promuova attività culturali e sociali.

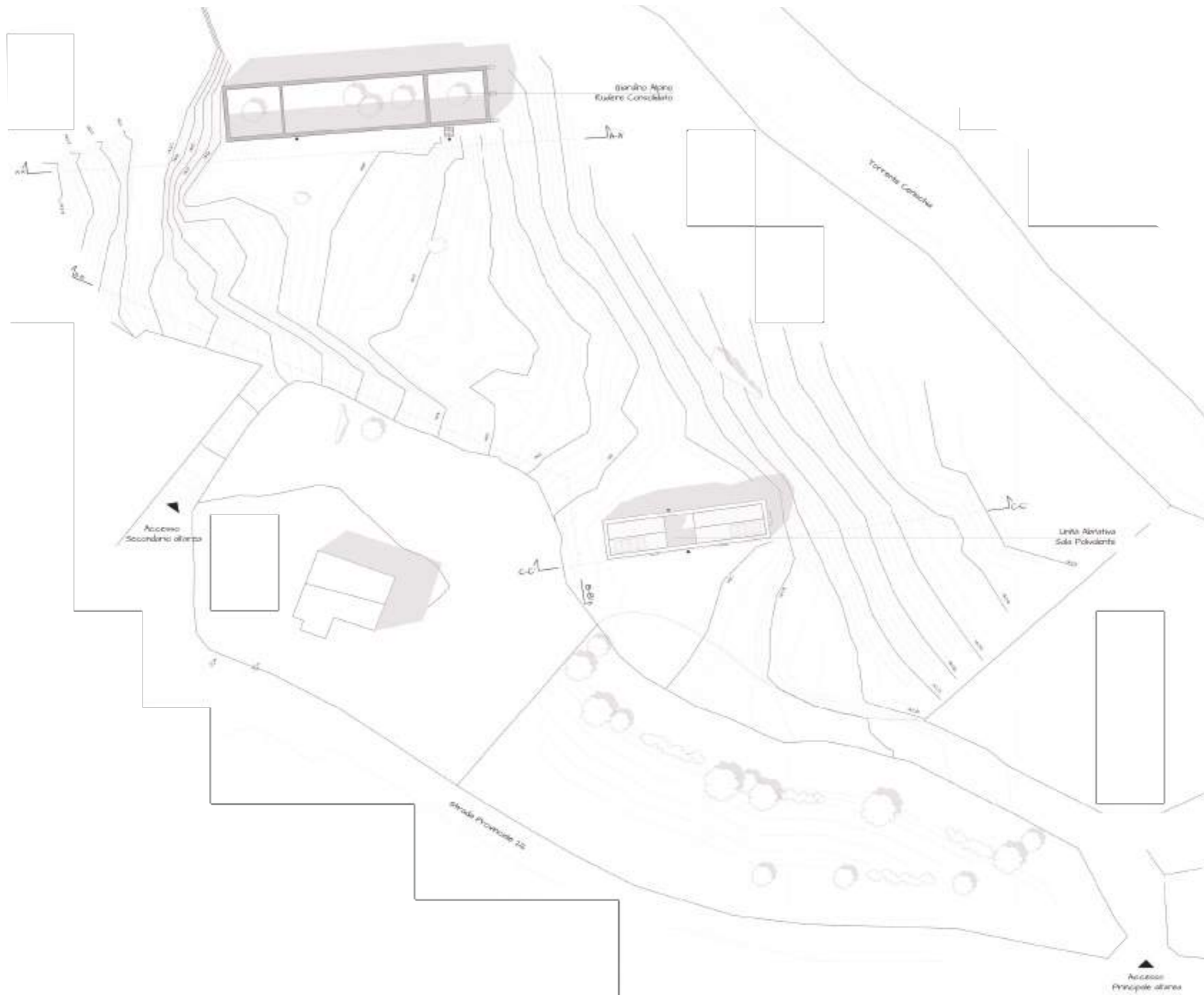
Il progetto si distingue per il contrasto armonioso tra le antiche murature delle Casermette e i nuovi volumi in legno. Questo dialogo tra passato e presente non solo preserva la memoria storica del luogo ma promuove anche una concezione contemporanea e innovativa dello spazio. La scelta di utilizzare esclusivamente legno locale proveniente dalla Val di Susa rappresenta un impegno concreto verso l'economia circolare e il riutilizzo di risorse locali, contribuendo a una gestione sostenibile del territorio.

Il progetto non si limita al recupero edilizio, ma si estende a una prospettiva di sviluppo sostenibile per le comunità montane. L'approccio integrato prevede il coinvolgimento di professionisti locali e competenze universitarie, mirando a combinare rinnovamento urbano, tecnologia innovativa e partecipazione comunitaria. Attraverso questa sinergia, il progetto diventa un modello esemplare che affronta sfide socio-economiche e ambientali specifiche delle regioni montane.

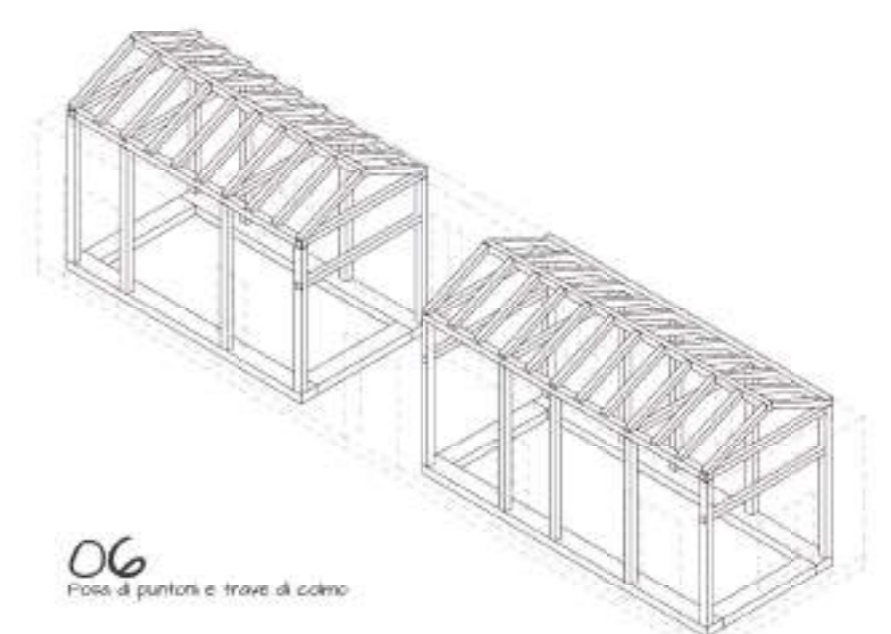
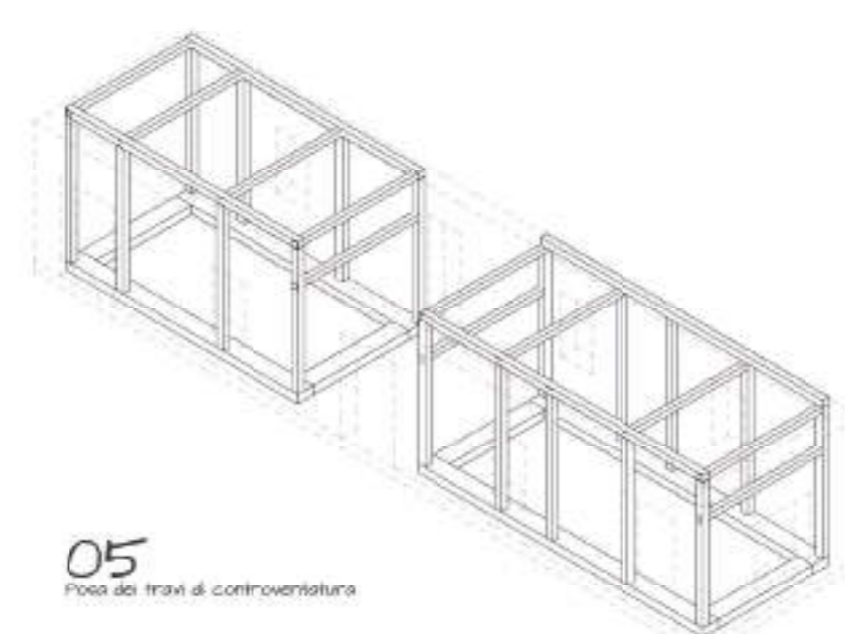
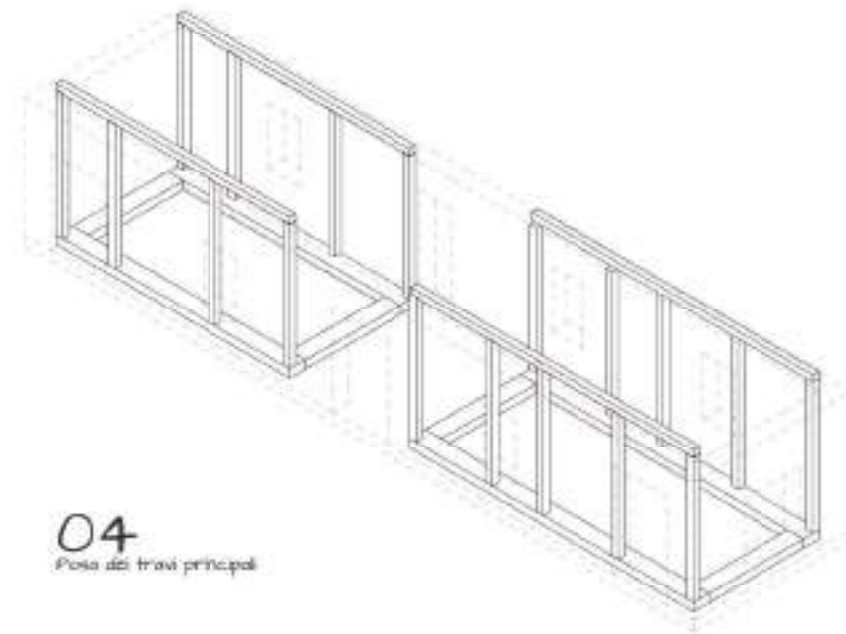
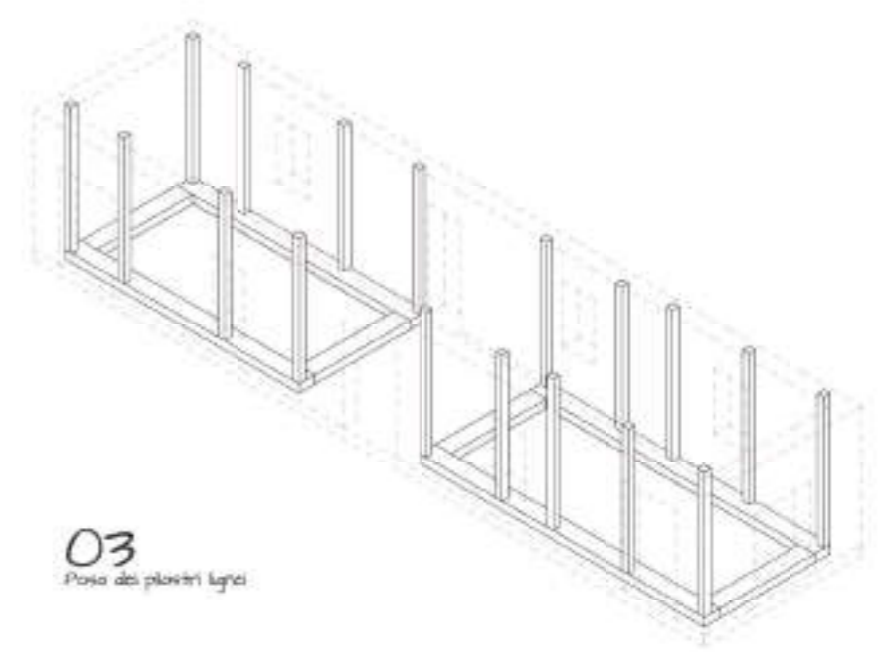
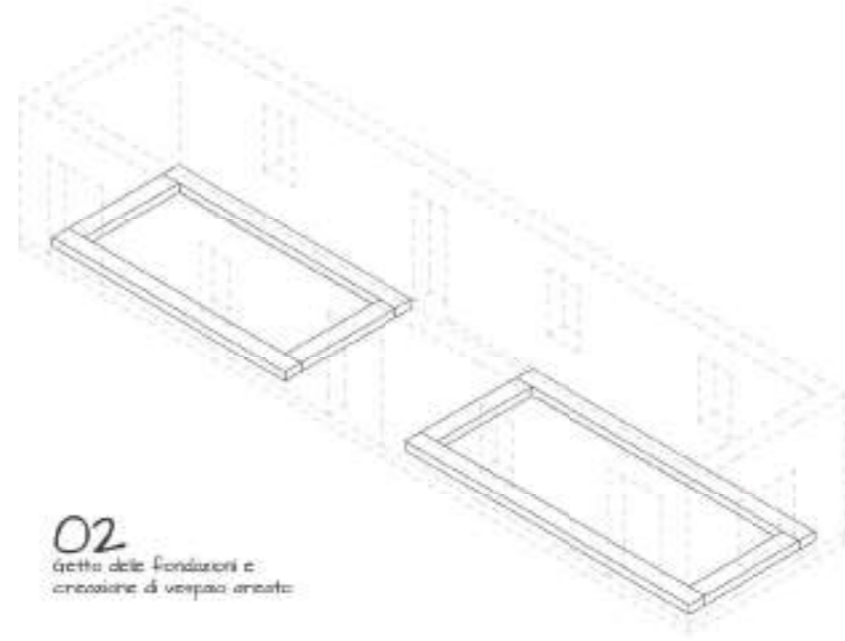
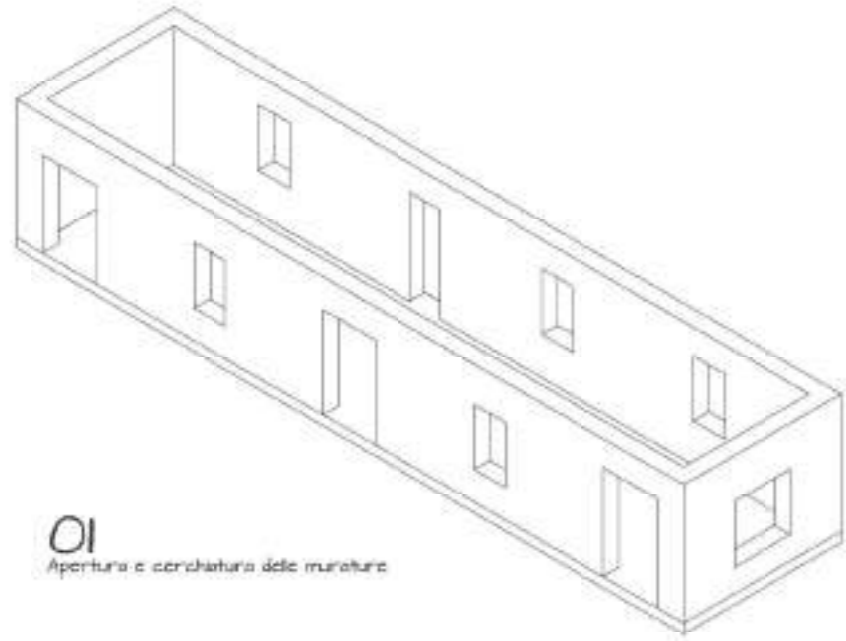
Un elemento distintivo è l'attenzione alla sostenibilità energetica. Gli involucri performanti, le stufe a biomassa e i pannelli fotovoltaici assicurano l'indipendenza energetica dei due blocchi, contribuendo a una gestione efficiente delle risorse.

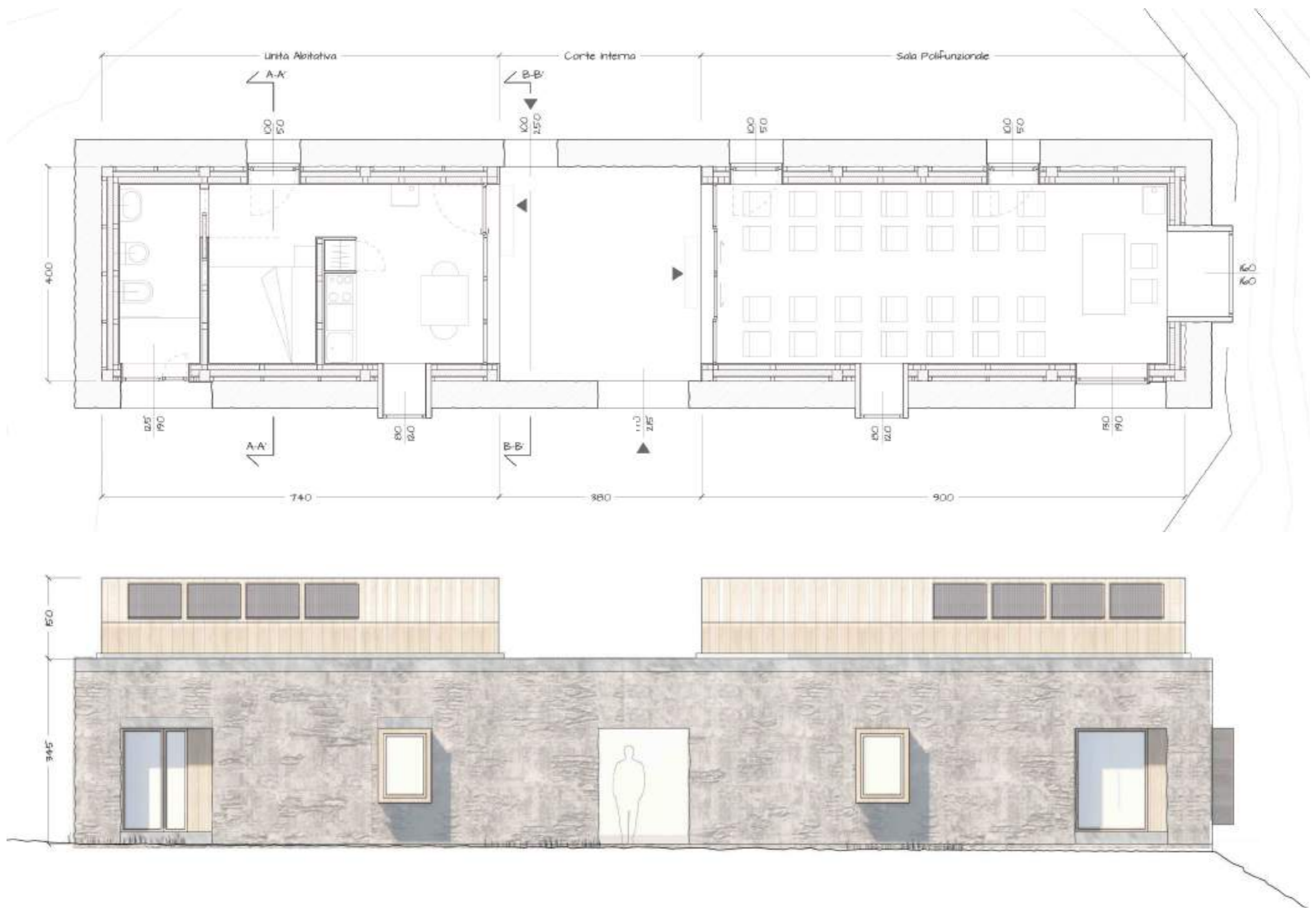
In sintesi, il progetto di rigenerazione delle "Casermette" di Moncenisio non solo si propone di trasformare fisicamente gli edifici esistenti, ma anche di diventare un motore di rinascita per l'intera comunità montana. Integrando elementi di passato e presente, tecnologia e sostenibilità, il progetto rappresenta una risposta innovativa e adattabile alle sfide di sviluppo locale, offrendo un esempio ispiratore per comunità simili che cercano di reinventarsi in modo sostenibile.







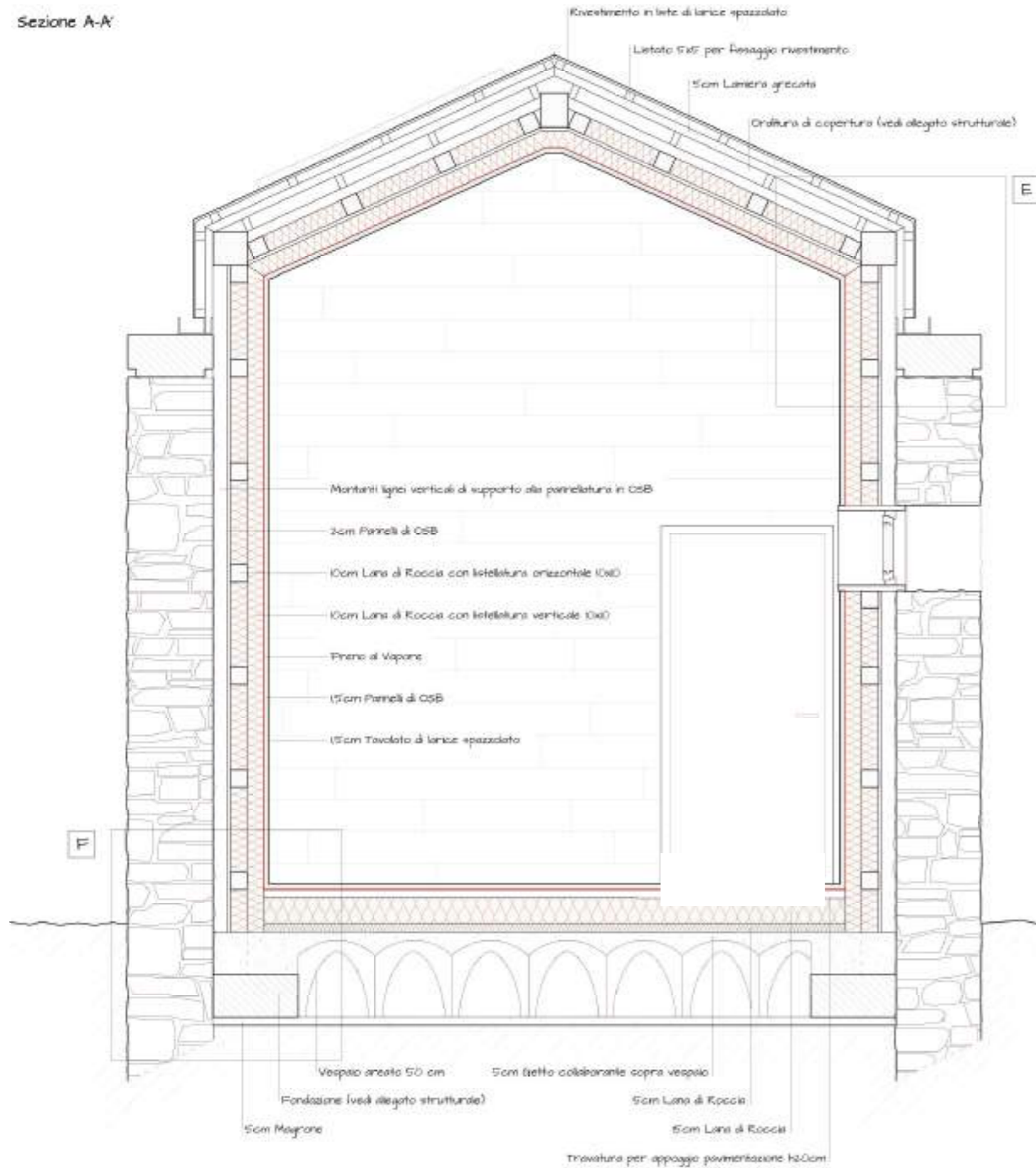




Bando "Architettura minima nelle Alpi" - Sezione I - Architettura minima per le comunità

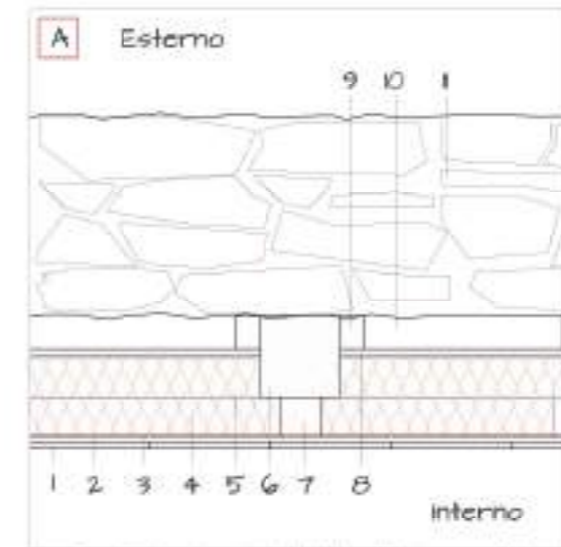
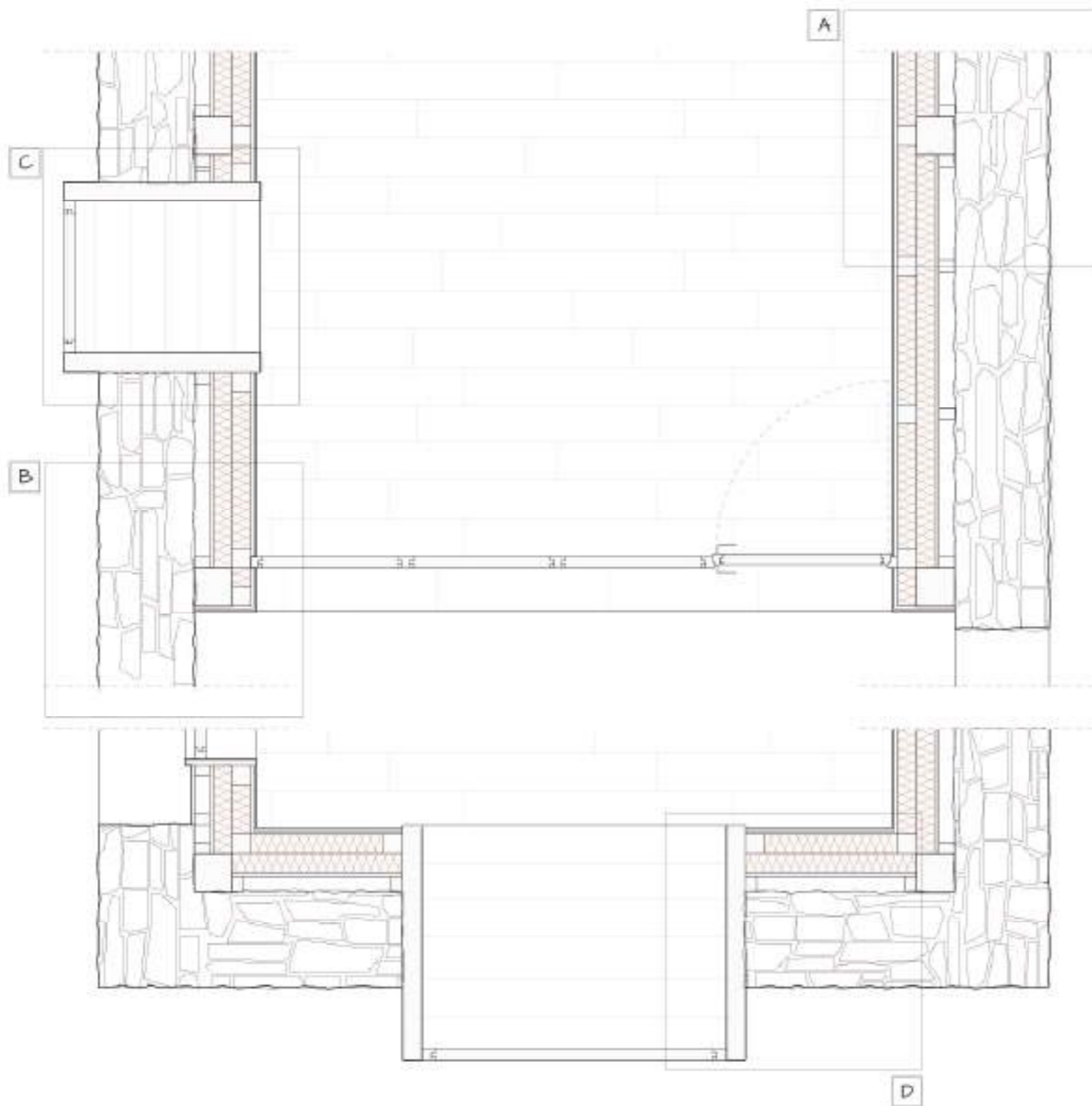
Tavola 4 - Sala Polivalente e Unità Abitativa

Sezione A-A

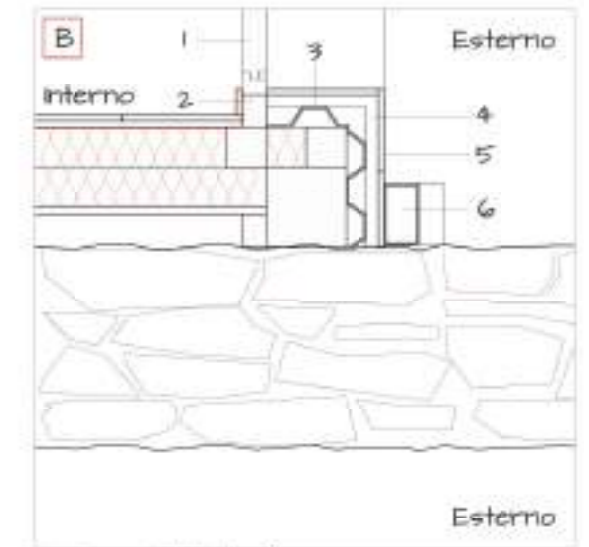


Bando "Architettura minima nelle Alpi" - Sezione I - Architettura minima per le comunità

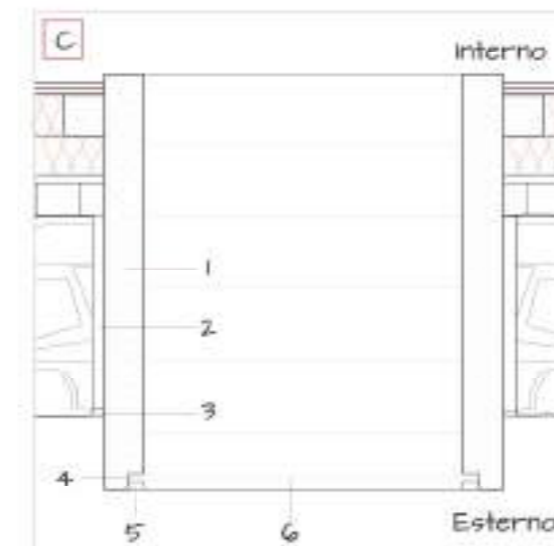
Tavola 5 - Sezione di dettaglio e visualizzazione tridimensionale Sala Polivalente e Unità Abitativa



- 1 - 15cm Finitura interna in tavole di legno di larice spazzolato
- 2 - 15cm Tavole di OSB
- 3 - Pannello di Vapore
- 4 - 10cm Isolante in lana di roccia
- 5 - 10cm Isolante in lana di roccia + seconda ondulatura di tefoli in legno
- 6 - Pannello in legno 30x20
- 7 - 10cm Pannello Ondulato di tefoli in legno
- 8 - 3cm Tavole di OSB
- 9 - Lattini in legno per fissaggio viti
- 10 - 8cm circa Intercapedine
- 11 - 50cm Muratura preesistente in pietra



- 1 - Serramento (vedi abaco)
- 2 - Gialoni controllati in legno
- 3 - Lamiera grecata come copertura
- 4 - 1cm Lattatura di supporto in legno
- 5 - 15cm Lato di larice spazzolato di naturale
- 6 - Divotio granoloso



- 1 - 40 10cm Infolte in legno di larice spazzolato di naturale
- 2 - Schiuma poliuretano a riempire i vuoti
- 3 - Rinascito in intonaco grezzo
- 4 - Presatura in botte per inserimento vetrocamera circa 4x4cm
- 5 - Coprifilo di fissaggio vetro circa 2x4cm
- 6 - Vetrocamera bifoldamento (vedi abaco)



- 1 - 40 10cm Infolte in legno di larice spazzolato di naturale
- 2 - Schiuma poliuretano a riempire i vuoti
- 3 - Rinascito in intonaco grezzo
- 4 - Presatura in botte per inserimento vetrocamera circa 4x4cm
- 5 - Coprifilo di fissaggio vetro circa 2x4cm
- 6 - Vetrocamera bifoldamento (vedi abaco)



Bando "Architettura minima nelle Alpi" - Sezione I - Architettura minima per le comunità

Foto 1



Bando "Architettura minima nelle Alpi" - Sezione I - Architettura minima per le comunità

Foto 2



Bando "Architettura minima nelle Alpi" - Sezione I - Architettura minima per le comunità

Foto 3



Bando "Architettura minima nelle Alpi" - Sezione I - Architettura minima per le comunità

Foto 4



Bando "Architettura minima nelle Alpi" - Sezione I - Architettura minima per le comunità

Foto 5



Bando "Architettura minima nelle Alpi" - Sezione I - Architettura minima per le comunità

Foto 6



Bando "Architettura minima nelle Alpi" - Sezione I - Architettura minima per le comunità

Foto Stato di Fatto 1



Bando "Architettura minima nelle Alpi" - Sezione I - Architettura minima per le comunità

Foto Stato di Fatto 2